

ISTITUTO ONCOLOGICO DEL MEDITERRANEO » UN'ECCCELLENZA IN CAMPO ONCOLOGICO A VIAGRANDE

Iom, con ricerca e clinica le migliori cure ai pazienti



LA STRETTA SINERGIA TRA CLINICA E RICERCA E' LA CHIAVE DEL LAVORO DELL'ISTITUTO ONCOLOGICO MEDITERRANEO

Clinica e ricerca sono le due architravi dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo che dal 2003 lavora a Viagrande senza

sosta per fornire ai pazienti le migliori cure possibili contro il cancro. Il tutto con un approccio multidisciplinare alla costante ricerca della migliore strategia raggiungibile.

“E' un lavoro assiduo in questa direzione - specifica l'amministratore delegato Ettore Denti - per ottimizzare l'approccio attraverso più discipline”. Un percorso articolato e costituito da diverse fasi delicate. “Sia la selezione diagnostica sia quella strettamente terapeutica sono sviluppate in costante raccordo con il centro di ricerca scientifica. In questa stretta collaborazione e scambio continuo tra clinica e ricerca troviamo la nostra forza principale”.

La struttura dell'Istituto Oncologico, dunque, ripercorre questa filosofia con sezioni molto specializzate. Sono stati creati laboratori di biologia molecolare e cellulare, una piattaforma genomica NGS e laboratori di ricerca per lo studio preclinico.

Un lavoro sinergico che permette di potenziare l'efficacia e la produttività complessiva del ramo di ricerca che si concentra, ovviamente, sia sulla parte

preclinica sia su quella clinica vera e propria.

IL RUOLO DELL'ADVISORY BOARD

Sul forte allineamento tra clinica e ricerca interviene anche il direttore generale di IOM Domenico Musumeci a dimostrazione di un'unità di intenti evidente che accomuna tutte le anime della struttura.

“Per noi è di primaria importanza potenziare questo assetto. In quest'ottica abbiamo investito e lavorato

I progetti scientifici coordinati in sinergia su impulso continuo di un board di esperti

assiduamente per portare avanti un percorso di accreditamento a livello europeo e ministeriale”.

Un percorso che, ovviamente, non nasce per caso ma è anche figlio di molteplici progetti di ricerca, numerose collaborazioni nate e sviluppate nello sviluppo di questi lavori ed il costante impegno del comitato tecnico scientifico. Coinvolti in questo schema molto efficace sono tutti i

reparti dell'Istituto che seguono con grande attenzione gli stimoli proposti dall'advisory board: una commissione internazionale composta da illustri referenti di settore. “Tutti i nostri

passi scientifici muovono da stimoli di altissimo livello che abbiamo la fortuna di ricevere da professionisti riconosciuti come eccezionali in vari Paesi. Il coinvolgimento di questi esperti internazionali è uno dei segreti dell'attuale successo della ricerca IOM”.

Un insieme di progresso ed attenzione che rende evidente come rivolgersi ad un centro di eccellenza (o ad una rete di strutture oncologiche specializzate) garantisca maggiori probabilità ai pazienti di godere delle migliori cure. Sicurezza portare dal progresso scientifico e dalla ricerca più avanzata. Tutto il lavoro di sinergia e connessione, chiaramente, confluisce nel rendere proprio l'Istituto Oncologico del Mediterraneo una delle strutture dove avere la garanzia di accesso alle cure più avanzate.

Un lavoro di squadra a molteplici livelli per arrivare alla sfida più impegnativa: curare nel miglior modo possibile le persone cercando costantemente di progredire nel futuro. Per ogni singolo paziente.

I LABORATORI

Diagnostica e terapie orientate all'innovazione

Ricerca. Da una parola si diramano le radici più profonde dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo come ci illustra il coordinatore del comitato tecnico scientifico e responsabile del Servizio di Anatomia Patologica Lorenzo Memeo. “Il nostro lavoro si distingue per la varietà di tematiche. Passiamo dagli eventi molecolari alla base della tumorigenesi passando per la diagnostica più sofisticata e le terapie innovative”. Sono le neoplasie solide ed ematologiche l'oggetto principale della ricerca. “Studiamo in modo molto approfondito la loro complessità e la loro interazione con il microambiente. Particolare attenzione viene posta, naturalmente, al sistema immunitario. Le nuove diagnosi e terapie poi vengono trasferite, nel

limite del possibile, al paziente”. Le attività della ricerca clinica di Anatomia Patologica restituiscono bene lo schema di integrazione sinergica tra le aree scientifiche. “Sono focalizzate sulla caratterizzazione molecolare delle neoplasie gastrointestinali con particolare interesse per i carcinomi gastrici e del retto dopo una terapia neo-adiuvante. Contemporaneamente sono in corso studi sulle neoplasie neuroendocrine, mammarie e sui tumori urologici. A questo affianchiamo studi di algoritmi di intelligenza artificiale volti alla diagnosi di neoplasie del colon retto con il Cnr di Pisa e Cloud Pathology”. Una collaborazione trasversale che arricchisce ulteriormente le competenze coinvolte.



» LA FILOSOFIA

Credere nei giovani scienziati come spinta verso il futuro

Credere nei giovani. Un proponimento di cui ci si riempie spesso la bocca ma che è davvero fondamentale. Soprattutto nella ricerca. Una filosofia ed un convincimento seguito con grande fiducia dall'Istituto Oncologico del Mediterraneo che sulla scienza poggia le sue basi costruendo il proprio futuro e, soprattutto, quello dei pazienti. “In tutto l'ambito di ricerca scientifica che abbiamo articolato in diversi laboratori - spiega l'amministratore delegato Ettore Denti - coinvolgiamo e incoraggiamo costantemente i giovani scienziati”. Non è solo una

scelta generazionale ma anche estremamente pratica. “Sono fondamentali per dare impulso all'intero scenario di ricerca per la loro naturale predisposizione a generare entusiasmo e creare innovazione. Sono improntati costantemente al futuro con una mente disposta a correre nel tempo immaginando sviluppi a medio e lungo termine. In fase di progettazione delle ricerche questo è un elemento che non può essere banalizzato e va, anzi, valorizzato al massimo delle potenzialità di ogni istituto. Noi ci crediamo con forza ogni giorno”.

IL NETWORK

Sempre in cerca di nuove collaborazioni

Da Viagrande l'Istituto Oncologico Mediterraneo apre le sue braccia al mondo scientifico. “Siamo sempre aperti all'innesdamento di nuove realtà di ricerca pubbliche o private - le parole del direttore operativo Iom Ricerca Luca Giaini - perché riteniamo il network e la massa critica fondamentali per raggiungere livelli di eccellenza. In quest'ottica abbiamo già costituito piattaforme congiunte con prestigiose Università italiane ed estere. E' questo che ci permette di avviare studi e progetti di ricerca di altissimo profilo scientifico nella diagnosi e gestione clinica dei tumori”.

DIPARTIMENTO ONCOLOGICO » LA MEDICINA TRASLAZIONALE CHE PERMETTE DI INVESTIRE CON FORZA SU TECNICHE ALL'AVANGUARDIA

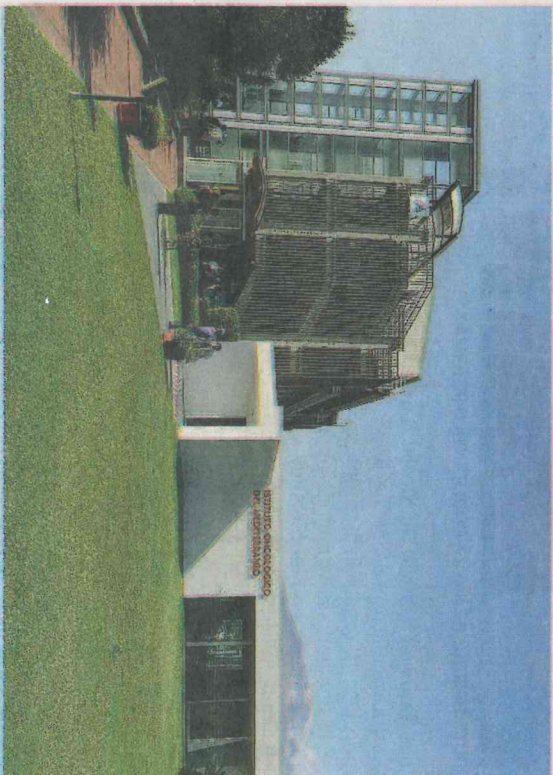
La forza della sinergia tra ricerca e terapia

Il Dipartimento Oncologico è un altro centro focale dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo. È qui che si affina ogni giorno le prestazioni dell'attività clinica sotto la direzione di Dario Giuffrida.

“Stiamo portando avanti attività di ricerca legate alla medicina traslazionale con grande attenzione verso la medicina di precisione. Gli approcci molecolari innovativi ci permettono di migliorare l'applicazione clinica”.

Laboratorio, letto del paziente e dialogo con la comunità sono le tre colonne della medicina traslazionale che, nell'ambito della ricerca, rappresenta il valore aggiunto per il paziente.

Non a caso in un quadro di grandi difficoltà economiche del Sistema Sanitario Nazionale per Covid 19 IOM riesce comunque ad investire in mo-



LA SEDE A VIAGRANDE DELL'ISTITUTO ONCOLOGICO MEDITERRANEO

do importante in questo settore. I dati transitano rapidamente dalla sperimentazione preclinica all'applicazione clinica.

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi della ricerca in senso stretto sono molto chiari. “Con tecnologie molecolari all'avanguardia vogliamo approdare a nuove procedure tassonomiche per i tumori implementando i sistemi per diagnosi, prognosi e l'identificazione di nuovi target terapeutici scientifici accompagnando il paziente verso la medicina di precisione”.

La ricerca traslazionale di IOM si avvale del supporto di sezioni tecnico-scientifiche istituite ad hoc: oncogenomica, trascrittomica e reti molecolari, modelli preclinici e biostatistica